



# CITTÀ di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

TEL. 011.97 69 111 - FAX 011.97 69 108

## ESTRATTO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 141

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CON SCUOLA MATERNA PARIFICATA PICCO DI AVIGLIANA**

L'anno **duemilatre**, addì **venticinque** del mese di **Giugno** alle ore **17.30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco - <b>MATTIOLI Carla</b>	<b>NO</b>
Assessore - <b>REVIGLIO Arnaldo</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>ARCHINA' Giuseppe</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>CHIABERGE Claudio</b>	<b>NO</b>
Assessore - <b>MARCECA Baldassare</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>MANCINI Marina</b>	<b>NO</b>
Assessore - <b>BRACCO Angela</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>BRUNATTI Luca</b>	<b>SI</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa IMBIMBO Iris.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'*Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona* n. 79 del 19/06/2003, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CON SCUOLA MATERNA PARIFICATA PICCO DI AVIGLIANA”;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42, 48 e 50 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in ordine alla competenza degli organi comunali;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

## DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta predisposta dall'*Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona*, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

## SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs 18.8.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".



# CITTÀ DI AVIGLIANA

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10051

UFFICIO Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

TEL. 011.97 69 101 - FAX 011.97 69 108

e-mail: [segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it](mailto:segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it)

## AREA AMMINISTRATIVA

*Alla Giunta Comunale*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n° 79 del 19 GIU 2003

Oggetto: **Approvazione schema convenzione con Scuola Materna Parificata Picco  
di Avigliana**

Avigliana, lì

19 GIU 2003

*Fab* IL RESPONSABILE AREA AMM.VA  
(Dr. Giovanni TROMBADORE)

*Fab* L'Assessore all'Istruzione  
(Luca BRUNATTI)







# CITTÀ DI AVIGLIANA

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10051

UFFICIO Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

TEL. 011.97 69 101 - FAX 011.97 69 108

e-mail: [segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it](mailto:segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it)

- Richiamato il Decreto Legislativo 18.08.2000 – n° 267 “ Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;

**Premesso:**

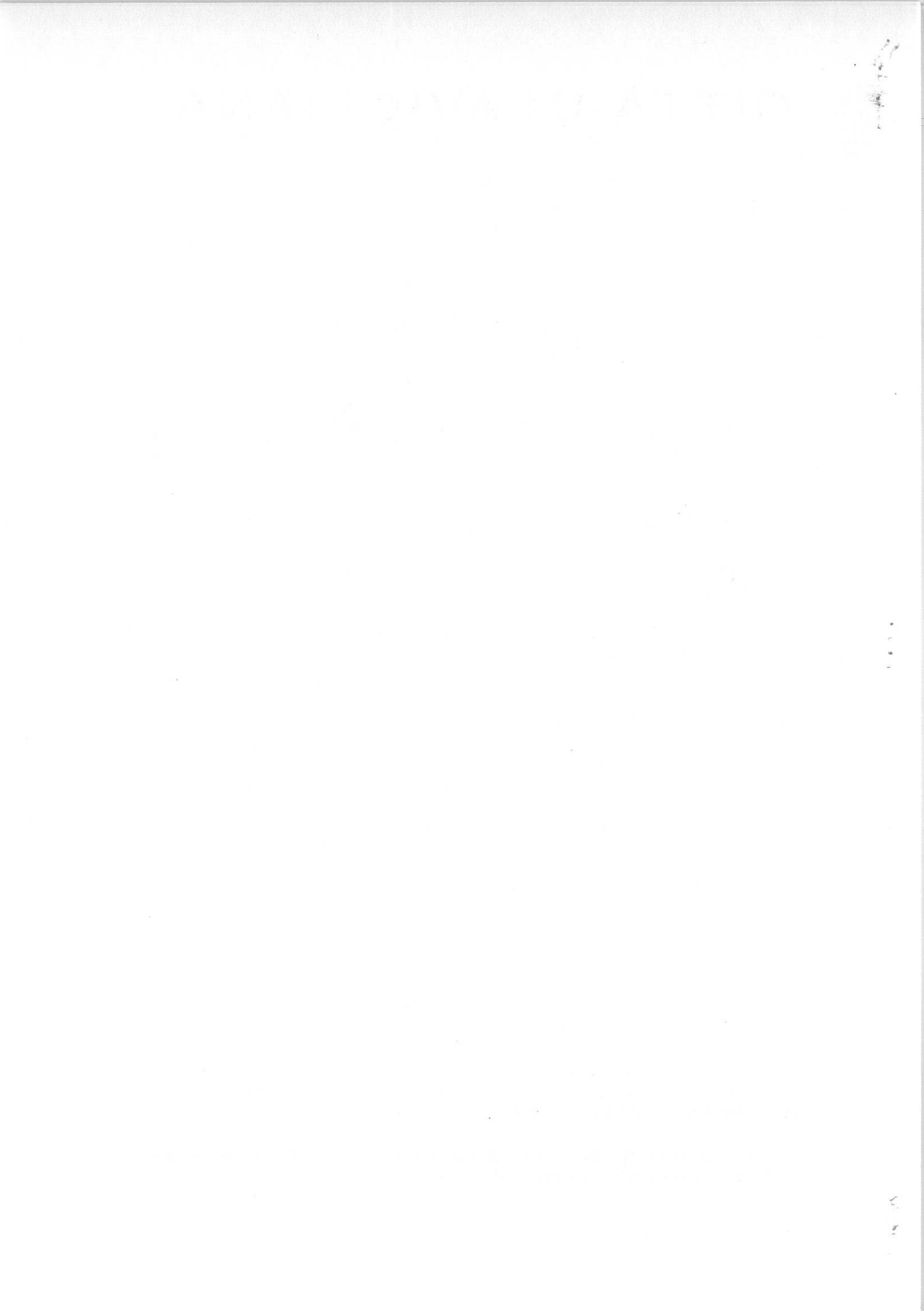
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 28 dell’11.3.2002, esecutiva, si è approvato il Bilancio Comunale Pluriennale 2002 – 2004;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n° 73 del 9.04.2003, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati individuati i Responsabili delle Aree ed attribuiti i budget di spesa e le relative risorse per l’esecuzione dei programmi e dei progetti per l’anno 2003;
- che opera sul territorio di Avigliana – Piazza Conte Rosso 18, una Scuola Materna privata aderente alla federazione Italiana Scuole Materne e riconosciuta parificata con Decreto Ministeriale n° 488/3742 del 28/02/2001;
- che la Scuola stessa svolge una funzione sociale e didattica integrando l’azione dei plessi di Scuola Materna Statale di Avigliana;
- che il Comune di Avigliana, anche al fine di favorire il trattamento paritario fra gli utenti della Scuola pubblica e quella privata, ha stipulato con l’Ente Gestore una convenzione di durata quinquennale in scadenza al 30/06/2003;
- che si ravvisano la necessità e l’opportunità di procedere alla stipula di una nuova convenzione per il periodo 2003/2008;
- che è stato elaborato uno schema di convenzione, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- che, come in passato, è prevista l’erogazione di un contributo annuo a sostegno della Scuola Materna Asilo Infantile;

***Si propone che la Giunta Comunale delibera***

1° - Di approvare le schema di convenzione con l’Ente Gestore della Scuola dell’Infanzia Domenica Bruno vd. Picco, Piazza Conte Rosso 18 – Avigliana – C.F. 86002630019 – P.IVA 04343100014 per il quinquennio comprendente l’anno scolastico 2003/2004 e l’anno scolastico 2007/2008.

2° - Di dare atto che verrà annualmente erogato all’Ente Gestore un contributo convenzionale così fissato a partire dal primo anno scolastico: € 21.500,00 - € 23.000,00 - € 24.500,00 - € 26.000,00 - € 27.500,00.

3° - Di dare altresì atto che il contributo sarà pagato nel corso di ogni singolo anno scolastico a partire dall’anno solare 2004.





# CITTÀ DI AVIGLIANA

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10051

UFFICIO Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

TEL. 011.97 69 101 - FAX 011.97 69 108

e-mail: [segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it](mailto:segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it)

4° - Di provvedere a riversare all'Ente Gestore eventuali contributi erogati dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 61/96.

5° - Di dare atto che gli stanziamenti derivanti dall'assunzione della presente deliberazione , secondo gli importi elencati al punto n° 2, sono previsti all'Intervento 1.04.01.05 – PEG 5061 “Contributi Convenzionali Scuola Materna” del Bilancio pluriennale 2003/2005.

7° - Di impegnarsi a prevedere gli stanziamenti necessari per gli anni successivi.

Avigliana, 29/06/2003

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
(Dr. Giovanni TROMBADORE)







# CITTÀ DI AVIGLIANA

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10051

UFFICIO Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

TEL. 011.97 69 101 - FAX 011.97 69 108

e-mail: segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 142 del 25/06/03 avente ad oggetto:

## Approvazione schema convenzione con Scuola Materna Parificata Picco di Avigliana

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili di Area, in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica:

Parere Favorevole

Avigliana, li 19/06/2003

Il Responsabile Area Amministrativa  
(Dr. Giovanni TROMBADORE)

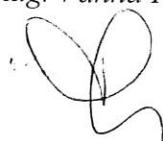


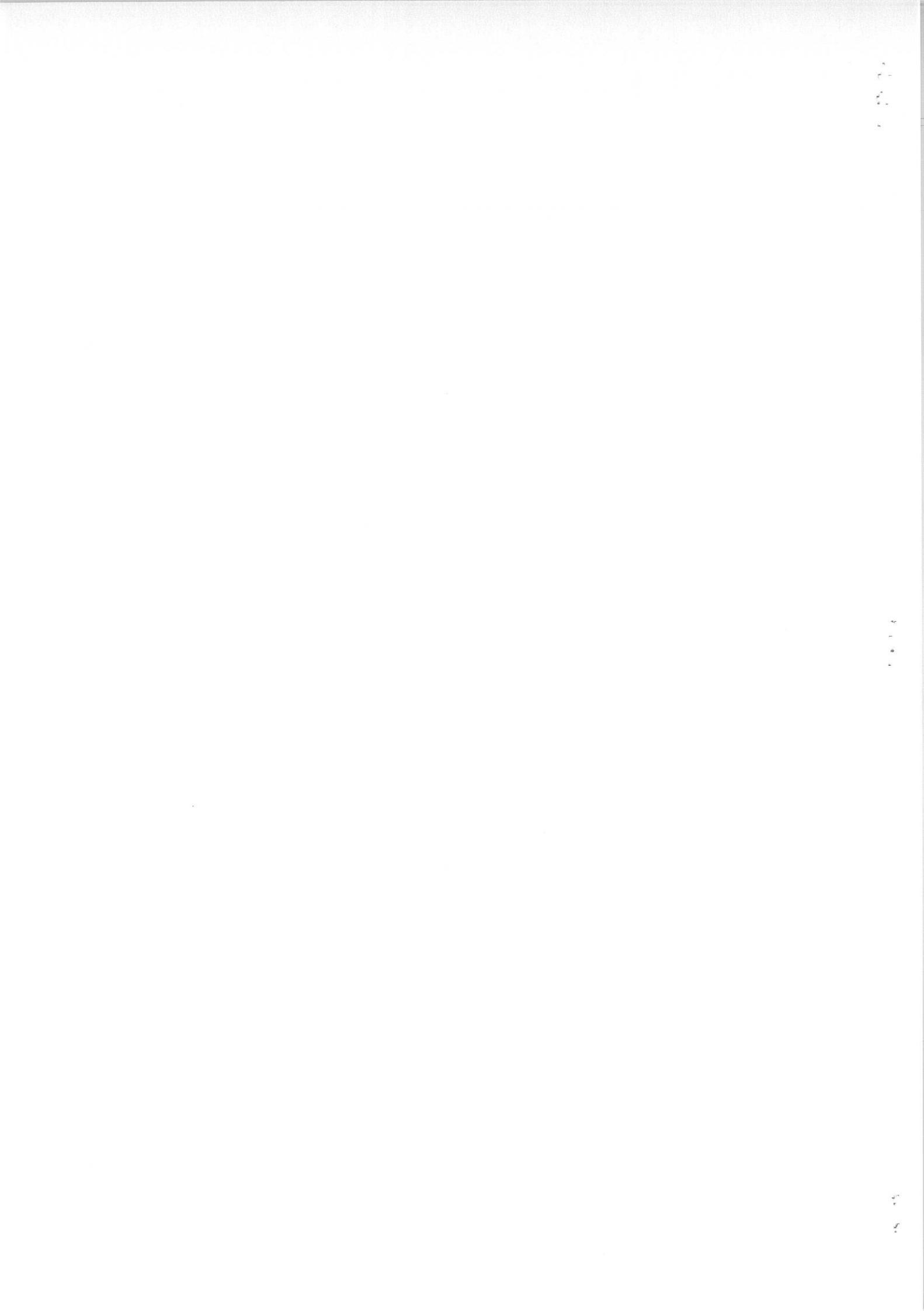
b) alla regolarità contabile:

Parere Favorevole

Avigliana, li 25/06/03

Il Responsabile Area Economica - Finanziaria  
(Rag. Vanna ROSSATO)





COMUNE DI AVIGLIANA

Provincia di Torino

C.F. 01655950010

Rep. n.

CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI AVIGLIANA E L'ENTE GESTORE DI SCUOLA MATERNA ADERENTE ALLA F.I.S.M.- FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE – ASILO INFANTILE PIAZZA CONTE ROSSO N.18, AVIGLIANA, PER IL QUINQUENNIO SCOLASTICO 2003/2008.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatre, addì ..... del mese di ..... alle ore ..... in Avigliana in una sala del Palazzo Comunale.

TRA

Il Dr. Giovanni TROMBADORE, nato a Corleone il 26/01/1957 il quale interviene in questo atto nella sua qualità di Funzionario Responsabile Area Amministrativa del Comune di Avigliana

E

Alberto MATTIOLI, nato a Torino il 19/01/1940 il quale interviene nel presente atto in qualità di Presidente della Scuola Materna Asilo Infantile gestore della Scuola Materna in Avigliana, P.zza Conte Rosso n.18, aderente alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne), (C.F.86002630014) e ( P.IVA 04343100014).

Premesso:

- che il servizio della Scuola Materna esistente sul territorio comunale deve essere mantenuto con lo scopo di tendere a realizzare un trattamento paritario per le famiglie utenti di tale servizio scolastico;
- che la Scuola Materna Asilo Infantile P.zza Conte Rosso ha antica origine popolare e struttura democratica;
- che ciò risponde al principio del pluralismo istituzionale e delle proposte educative sancite dalla Costituzione;
- che la Scuola Materna opera nell'ambito del Comune in collaborazione con le altre strutture del territorio, in particolare quelle comunali, fatta salva l'autonomia educativa e l'organizzazione interna, disciplinate dall'allegato Regolamento unitario delle Scuole Materne F.I.S.M.;
- che la Scuola Materna – Asilo Infantile non ha finalità di lucro ed alla sua gestione partecipano le diverse componenti interessate;
- che la stessa funziona con l'autorizzazione e la vigilanza delle Autorità Scolastiche competenti ed ha ottenuto il riconoscimento quale Scuola paritaria con Decreto Ministeriale n° 488/3742 del 28/02/2001;

- che la Giunta Comunale con proprio atto deliberativo n° 141 del 25/06/2003, dichiarato immediatamente eseguibile, ha approvato lo schema per una nuova convenzione per il quinquennio 2003/2008 con l'obiettivo di perseguire l'adeguamento delle tariffe applicate agli utenti della predetta scuola con quelle praticate dalle scuole del Comune di Avigliana;
- che la presente convenzione viene stipulata tenendo conto della normativa di cui alla L. R. 61/96 e verrà trasmessa alla Regione Piemonte al fine dell'erogazione di contributi alle Scuole Materne non Statali convenzionate con il Comune;

Tutto ciò premesso, e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene quanto segue:

#### **ART.1 – SEDE DELLA SCUOLA**

Per l'attività didattica della Scuola Materna, l'Ente Gestore dispone dei locali e spazi all'aperto, in Piazza Conte Rosso n.18.

#### **ART.2 - MANUNTEZIONE ED ATTREZZATURE DELLA SCUOLA**

È compito dell'Ente Gestore provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile di cui all'articolo precedente, al riscaldamento, all'illuminazione, alla dotazione e alla manutenzione dei mobili, delle attrezzature igieniche, alla fornitura del materiale didattico occorrente per le attività educative, nonché alla provvista di ogni altra cosa necessaria al funzionamento della Scuola. È compito dell'Ente Gestore garantire che i locali interessati siano conformi alle norme legislative vigenti.

#### **ART.3 - AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA**

Per eventuali opere edilizie di ampliamento, di restauro, di miglioria, nonché per le attrezzature scolastiche di nuovo acquisto, l'Ente Gestore si atterrà alle vigenti disposizioni di legge.

#### **ART.4 - REGOLAMENTO DELLA SCUOLA**

Gli indirizzi educativi, l'organizzazione ed il funzionamento sono determinati dall'allegato Regolamento unitario delle Scuole Materne F.I.S.M. (allegato A) e realizzati dagli organi di gestione previsti nel Regolamento stesso ed operanti nell'autonomia dei propri indirizzi educativi, ai sensi della L. 18/3/1968 n.444 e degli orientamenti didattici vigenti.

#### **ART.5 - RAPPORTI DELLA SCUOLA CON IL CIRCOLO DIDATTICO DELLE SCUOLE MATERNE STATALI**

La Scuola partecipa alle attività del Circolo Didattico delle scuole Materne Statali nel cui ambito opera.

#### **ART.6 - SERVIZIO PUBBLICO DELLA SCUOLA**

La Scuola accoglie indistintamente tutti i bambini di ambo i sessi, con priorità per i residenti nel Comune di Avigliana, secondo i medesimi parametri stabiliti dal Governo per la Scuola Pubblica ed applicando i criteri di ammissione stabiliti dal Consiglio di Direzione dell'Ente Gestore e fatta salva la libertà di scelta della famiglia.

Le domande di iscrizione vengono presentate alla Scuola Materna- Asilo Infantile, previo avviso pubblico di ammissione.

#### **ART.7 - BAMBINI ISCRITTI PER OGNI SEZIONE**

Il numero dei bambini da iscrivere in ogni sezione dovrà essere rispondente alla capienza dell'aula, comunque dovrà prevedere la frequenza media di 25 bambini per sezione. Il numero degli iscritti non deve superare i 35 per sezione e comunque essere conforme alle prescrizioni igienico sanitarie e di sicurezza degli organi di controllo.

In presenza di un bimbo portatore di handicap il numero massimo non può superare i 25 iscritti.

Il numero di bimbi iscritti e frequentanti dovrà essere comunicato al Comune entro il 1° ottobre.

#### **ART.8 - CALENDARIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA**

La scuola è tenuta all'osservanza del calendario scolastico competente ed indicato dalla Direzione Didattica di Avigliana.

L'Ente Gestore può accogliere i bambini in orario anticipato o posticipato, nonché in periodi diversi da quelli previsti dal calendario.

#### **ART.9 - PERSONALE DELLA SCUOLA**

Il personale insegnante ed ausiliario addetto alla Scuola, in possesso dei requisiti di legge, è assunto e dipende ad ogni effetto dall'Ente Gestore e gode dell'applicazione del contratto nazionale di lavoro per il personale dipendente. Anche eventuale personale volontario dovrà essere in possesso di titolo idoneo alla funzione svolta.

#### **ART.10 - QUOTE A CARICO DELLE FAMIGLIE**

Le quote a carico delle famiglie per le spese di razione e iscrizione sono stabilite dall'Ente Gestore della Scuola, sentita la Commissione di cui all'art.13.

Attraverso l'erogazione del contributo annuo nella misura stabilita dal successivo art.11, il Comune intende raggiungere gradualmente l'obiettivo di equiparare le tariffe applicate agli utenti della predetta scuola con quelle praticate dalle Scuole del Comune di Avigliana.

#### **ART.11 - CONTRIBUTO ANNUO DEL COMUNE IN CONTO ESERCIZIO**

Il Comune corrisponde all'Ente Gestore della Scuola Materna un contributo annuo per spese di gestione.

L'ammontare del contributo per l'anno 2003/2004 sarà di € 21.500,00 – per l'anno 2004/2005 € 23.000- per l'anno 2005/2006 € 24.500,00 – per l'anno 2006/2007 € 26.000,00 – per l'anno 2007/2008 € 27.500,00 pagabili nel corso dei rispettivi anni scolastici a partire dall'anno 2004.

Eventuali contributi concessi ai sensi della Legge Regionale 61/96 saranno riversati alla Scuola Materna in quanto espressamente previsti come aggiuntivi rispetto al contributo comunale.

#### ART.12 - VERIFICA DELLA GESTIONE ECONOMICA DELLA SCUOLA

Allo scopo di stabilire e mantenere un proficuo rapporto Scuola/Comune e di verificare gli adempimenti economici previsti dalla Convenzione, viene istituito un Comitato di cui fanno parte:

- 1 rappresentante dell'Ente Gestore;
- 2 rappresentanti dei genitori;
- 1 rappresentante del Corpo Insegnante;
- il rappresentante del Consiglio Comunale già facente parte del Consiglio di Direzione dell'Ente Gestore medesimo.

L'esame e la verifica degli adempimenti della gestione economica derivante dall'applicazione della Convenzione deve essere presentata al Sindaco entro il 15 ottobre di ogni anno.

#### ART.13 – COMMISSIONE PARITETICA PER LO SVILUPPO DELLA CONVENZIONE COMUNE - SCUOLA MATERNA - F.I.S.M.

Per sviluppare gli accordi della presente Convenzione ed in particolare per l'applicazione degli artt.10 e 11 è istituita una Commissione paritetica di cui fanno parte:

- l'assessore alla Pubblica Istruzione;
- n.2 rappresentanti del Consiglio Comunale, di cui 1 della minoranza;
- il presidente dell'Ente Gestore;
- n.2 rappresentanti della Scuola Materna, di cui 1 rappresentante dei genitori.

L'Ente Gestore, al fine di dimostrare l'assenza di fini di lucro dell'istituzione, trasmetterà alla Commissione Paritetica, entro il 15 ottobre di ogni anno, un rendiconto economico sulla gestione della scuola per la verifica e l'approvazione.

#### ART.14 – ORGANI PARTECIPAZIONE

È costituita una commissione interna con rappresentanza di genitori, insegnanti sul modello di organi collegiali previsti dalle Scuole Statali.

**ART.15 - VALIDITA' E DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha decorrenza dall'anno scolastico 2003/2004 ed ha validità quinquennale sino al 30.06.2008.

**ART.16 - SPESE PER LA REGISTRAZIONE**

Le spese per la registrazione del presente atto sono a carico dell'Ente Gestore della Scuola Materna.

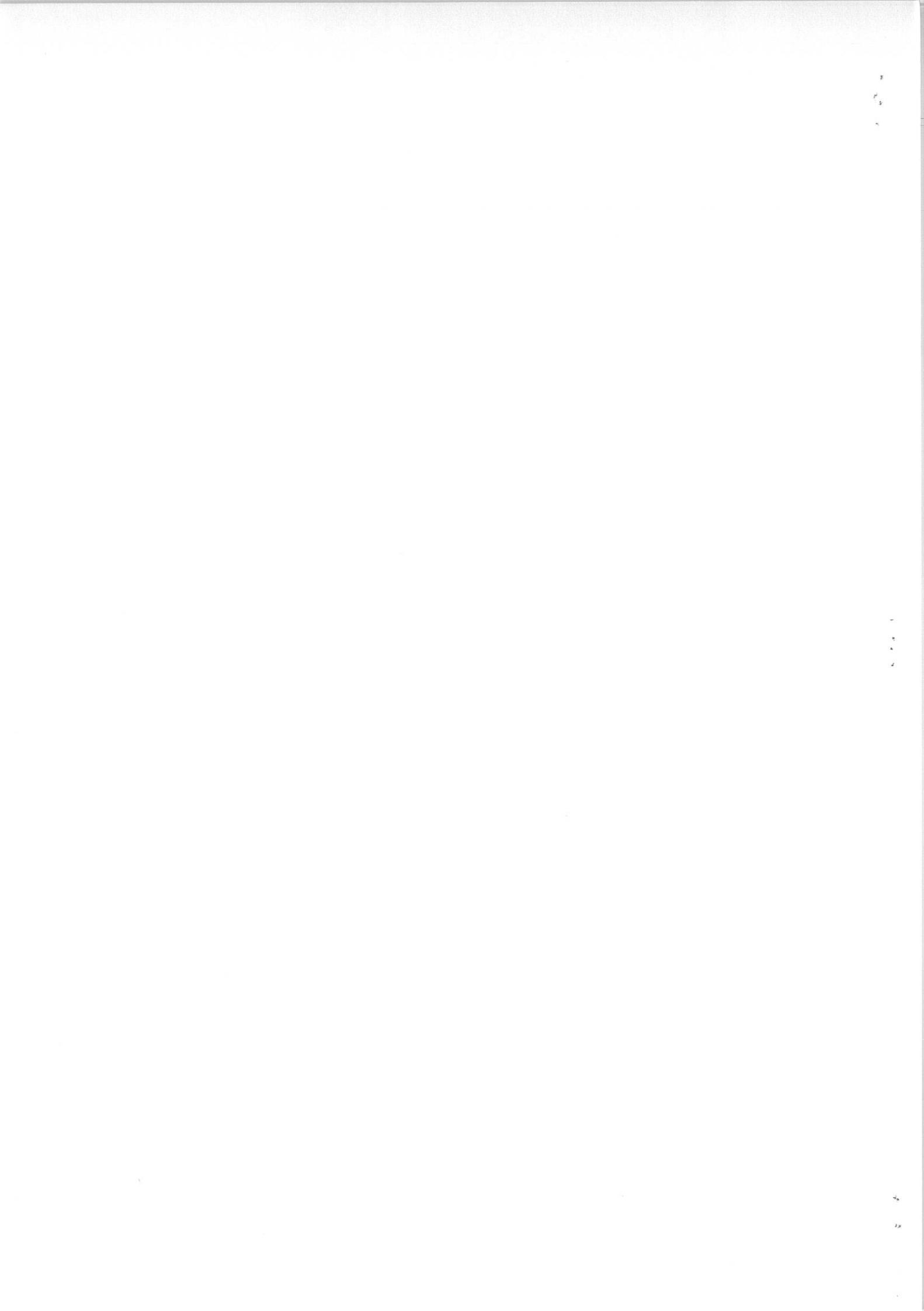
Letto confermato e sottoscritto.

Il Responsabile Area Amministrativa

Dr. Giovanni TROMBADORE

Il Presidente della Scuola Materna

Alberto MATTIOLI



Appunto A

**REGOLAMENTO UNITARIO**

delle  
**SCUOLE MATERNE**  
aderenti alla  
**FEDERAZIONE ITALIANA**  
**SCUOLE MATERNE**  
di  
**TORINO**

Ashley

**Art. 34** - La Scuola materna vigila sullo stato di salute degli alunni. In caso di sospetta malattia infettiva avvisa la famiglia dell'alunno ed informa in caso opportuno l'autorità sanitaria competente.

**Art. 35** - La natura comunitaria della Scuola materna non consente ai genitori per gli infortuni e le responsabilità civili, rивалse di alcun genere nei confronti di altri genitori, personale dipendenti, amministratori, salvo quanto garantito dall'assicurazione stipulata dalla scuola.

## **PARTIE PRIMA** **Finalità e caratteri** **della scuola materna**

**Art. 1** - La Scuola materna di ispirazione cristiana-cattolica aderente alla F.I.S.M. ha come finalità l'**educazione integrale della personalità del bambino** in età dai tre ai sei anni in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita.

**Art. 2** - La Scuola materna offre un servizio di pubblica utilità **senza scopo di lucro** e rivolge la proposta educativa cristiana a tutte **le famiglie** che intendono fruire della scuola con spirito di collaborazione e di vicendevole rispetto. La scuola ha un proprio Progetto educativo e dispone della Carta dei Servizi.

**Art. 3** - La Scuola materna per le peculiari finalità che intende perseguire impegna il personale a condividere i criteri e gli orientamenti educativi. Perciò ritiene:

- a) che il personale laico possa entrare a fare parte della scuola e vi rimanga soltanto se, consapevole dei principi a cui la scuola si ispira, li rispetta e li attua, previa espressa e sottoscritta adesione;
- b) che la **testimonianza cristiana** costituisca la premessa necessaria all'azione educativa delle educatrici.

**Art. 4** - La Scuola materna:

- a) funziona con l'autorizzazione e la vigilanza delle Autorità scolastiche competenti;
- b) opera nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 444/68 e dei successivi *Orientamenti didattici*, fermo restando il Progetto educativo che la ispira e il presente Regolamento;
- c) fa propri i principi contenuti nei documenti del ministero della Chiesa, nelle dichiarazioni dell'O.N.U. sui diritti dell'infanzia e quelli sanciti dalla Costituzione italiana;
- d) risponde ai principi della **libertà di educazione** e della **pluralità delle istituzioni educative, espressione delle diverse realtà socio-culturali.**

**Art. 5 - La Scuola materna in armonia con le finalità e gli aspetti che la caratterizzano:**

a) promuove la **partecipazione delle famiglie e del personale della scuola negli organi di gestione collegiale**, come espressione della comunità educante;

b) considera la qualificazione e l'aggiornamento del personale condiziona fondamentale dell'impegno educativo e ne assume in proprio la responsabilità;

c) favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative e culturali presenti nel territorio per un confronto costruttivo e una verifica delle proprie attività;

d) è aperta ai contributi della comunità ecclesiale e civile in cui esprime la propria originalità educativa e la propria disponibilità alla ricerca e alla sperimentazione;

e) tiene i rapporti con gli organismi ecclesiastici che operano nel campo dell'educazione e collabora con questi per l'attuazione e lo sviluppo del piano pastorale della famiglia e della scuola;

f) attua e sviluppa gli impegni derivanti da eventuali rapporti e convenzioni con le Congregazioni religiose;

g) attua e sviluppa gli impegni derivanti da rapporti e convenzioni con gli Enti locali, tenendo restando che qualunque attività o impegno proposto alla Scuola, da effettuarsi in modo indipendente o in collaborazione con altri enti, deve rispettare pienamente quanto stabilito nel presente Regolamento.

**Art. 6 - La Scuola materna è federata alla F.I.S.M.**

(Federazione Italiana Scuole Materne), condividendo e rispettandone le finalità, gli scopi e le norme statutarie. Partecipa alle attività culturali, pedagogiche e sociali della F.I.S.M. ed agevola ed incoraggia la partecipazione del personale alle iniziative ed ai corsi di formazione e di aggiornamento organizzati dalla stessa federazione.

Tutte le componenti della scuola (amministratori, personale direttivo, docente e ausiliario, genitori) collaborano e partecipano alle iniziative ed alle manifestazioni organizzate e/o promossa dalla F.I.S.M. a favore della libertà di educazione e della parità scolastica.

**Art. 29 - Il numero degli alunni da iscriversi in ogni sezione tiene conto della capienza dellaaula e comunque prevede di norma la frequenza media di 25 alunni per sezione.**

In nessun caso possono essere iscritti più di 35 alunni.

**Art. 30 - La Scuola materna osserva l'orario e il calendario scolastico fissati dalle disposizioni emanate dalle competenti autorità scolastiche. La Scuola materna può anche accogliere gli alunni in orario anticipato o posticipato, nonché in periodi diversi da quelli previsti dal calendario.**

Non è permessa l'entrata e l'uscita degli alunni in orari diversi da quelli stabiliti e comunicati ai genitori, salvo preventiva richiesta motivata dalle famiglie alle rispettive educatrici ed approvata dalla coordinatrice didattica.

**Art. 31 - La Scuola materna dispone di un servizio di ristorazione, conformemente alle tavelle dietetiche approvate dall'A.S.L. e in regola con le necessarie autorizzazioni e norme igienico-sanitarie.**

**Art. 32 - La vigilanza igienico-sanitaria sui locali, sul personale e sugli alunni della Scuola materna è svolta dall'Ufficio sanitario competente o dai medici a ciò delegati, secondo le modalità previste dal D.P.R. 22/12/67,N.15-18 che prescrive anche i modi, in caso di malattie infettive, dell'allontanamento delle persone malate (alunni e personale) e della successiva riammissione.**

**Art. 33 - In caso di assenze per malattia degli alunni, superiore a cinque giorni, la riammissione alla Scuola materna è effettuata attraverso certificato del medico curante, attestante la guarigione.**

In caso di assenza per malattia infettiva contagiosa, soggetta a denuncia, la riammissione è effettuata attraverso certificato del medico scolastico o dei medici dell'Ufficio sanitario.

## **Titolo Terzo Organizzazione e funzionamento della Scuola materna**

**Art. 26** - La Scuola materna dispone, secondo le leggi vigenti, di idonei locali e spazi all'aperto per le attività che è autorizzata a svolgere.

L'Ente gestore della Scuola materna provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e spazi interni ed esterni, al riscaldamento, all'illuminazione, alla dotazione e alla manutenzione degli arredi, degli impianti igienici, delle attrezzature, del materiale didattico occorrente per le attività educative ed a quant'altro necessità per il funzionamento della scuola.

In caso di opere edilizie di ampliamento, di restauro o di miglioria, nonché per il materiale scolastico di nuovo acquisto, la Scuola materna si attiene alle vigenti prescrizioni di legge.

**Art. 27** - La Scuola materna è aperta ai bambini e alle bambine, residenti preferibilmente nel distretto/quartiere che abbiano compiuto i tre anni o che li compiano entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso e non abbiano ancora raggiunto l'età per l'iscrizione alla scuola elementare.

Possano essere iscritti anche quei bambini che compiono i tre anni entro il 31 gennaio. Oltre la data del 31 gennaio possono essere accolti i bambini con frequenza decorrente dal giorno successivo al compimento del terzo anno, qualora la scuola abbia posti disponibili e sia stata esaurita l'eventuale lista di attesa.

**Art. 28** - Le iscrizioni alla Scuola materna si effettuano entro i termini previsti dalla apposita Circolare Ministeriale. La domanda di iscrizione comporta per i genitori la conoscenza e l'accettazione del Progetto educativo e del presente Regolamento, con l'impegno di rispettarlo e di collaborare all'attuazione.

All'atto dell'iscrizione devono essere prodotti i documenti previsti dalle norme vigenti.

10

## **PARTE SECONDA Ordinamento della Scuola materna**

### **Titolo Primo Personale della Scuola materna**

**Art. 7** - La Scuola materna dispone di personale direttivo, docente ed ausiliario provvisto dei titoli di studio e dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base all'organico della scuola stessa.

**Art. 8** - Il personale religioso operante nella scuola è di norma assunto previa convenzione tra l'Ente gestore della scuola e la Congregazione religiosa di appartenenza.

**Art. 9** - Il rapporto di lavoro del personale laico e/o religioso è regolato dal Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle scuole materne autonome (contratto FISM, AGIDAE o altro). L'orario di lavoro, le ferie e le festività sono conformi a quanto previsto dal CCNL e da eventuali accordi integrativi.

**Art. 10** - Il personale direttivo e docente all'atto dell'assunzione dichiara in forma scritta di condividere ed assumere il progetto educativo e di cooperare alla sua piena attuazione.

**Art. 11** - Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico-professionale del personale, la Scuola materna aderisce alle iniziative promosse ed organizzate dalla F.I.S.M. e da altri enti ed associazioni culturali e professionali.

3

*[Handwritten signature]*

**Art. 12** - Gli eventuali specialisti ed esperti non dipendenti dalla Scuola materna che operano anche temporaneamente e saltuariamente nella scuola per attività e casi specifici, intervengono in stretta collaborazione con gli amministratori, la coordinatrice e le educatrici.

**Art. 13 - La coordinatrice didattica o direttrice** (cfr. Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - FISM) della Scuola materna, designata dall'Ente gestore:

- a) è l'animatrice della comunità educante;
- b) coordina la programmazione, l'attuazione e la verifica della progettazione educativa e didattica.

c) è responsabile del funzionamento della Scuola materna per quanto riguarda l'ordinamento didattico e il buon andamento generale;

d) si adopera per adeguare sempre più l'opera educativa della scuola alle reali esigenze dei bambini e delle famiglie;

d) convoca le riunioni delle assemblee di sezione e quelle del collegio docente;

f) controlla la regolarità dei documenti relativi agli alunni e al personale, conservandoli in segreteria e alla fine dell'anno scolastico in archivio.

**Art. 14 - L'educatrice**, assunta dall'Ente gestore e da questi dipendente:

a) è in possesso del titolo di studio previsto dalle norme vigenti;

b) assume le linee del progetto educativo e gli indirizzi grammaticali della scuola, nel rispetto della libertà didattica;

c) avverte tempestivamente la coordinatrice didattica della sua assenza per malattia o per impreviste cause di forza maggiore;

d) è presente almeno dieci minuti prima dell'inizio dell'attività della scuola. Non può, entrati gli alunni nella scuola, lasciarli incustoditi, attendere ad occupazioni estranee ai propri doveri, interrompere ad abbandonare il servizio o far riportare a casa gli alunni senza autorizzazione della coordinatrice didattica;

**Art. 24 - L'Assemblea di sezione** è costituita dai genitori e dalle educatrici della sezione.

E' convocata dalle educatrici della sezione, d'intesa con la coordinatrice didattica o su richiesta dei genitori (almeno 3/5 della totalità) o dei genitori eletti nel Consiglio di scuola o di intersezionne.

Si riunisce almeno tre volte l'anno: all'inizio dell'anno scolastico per la discussione e la formulazione di piano di lavoro e delle attività di sezione, verso la fine dell'anno scolastico per la verifica dell'attività svolta. In particolare individua finalizzati a realizzare la continuità educativa tra scuola e famiglia.

**Art. 25** - Tutte le riunioni degli organi collegiali si svolgono in orario non coincidente con l'attività didattica. La Scuola materna resta a disposizione per altri incontri che le diverse componenti decidono di realizzare nel rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento, nella Carta dei Servizi della Scuola e nell'eventuale Statuto dell'Ente gestore.

Le operazioni delle varie riunioni devono essere verbalizzate per dare legittimità alle votazioni e alle deliberazioni. Vanno tenuti distinti registri dei verbali per il Consiglio di scuola o di intersezione, il Collegio docenti e le Assemblee.

**Art. 21** - Nella Scuola materna ove operano più educatrici assume particolare importanza ai fini educativi l'intesa e la collaborazione tra le educatrici stesse, le quali costituiscono il **Collegio docenti**, presieduto dalla coordinatrice didattica della Scuola materna.

e) compila il registro della sezione, annotando giornalmente la presenza e le assenze degli alunni e redige la documentazione richiesta (programmazione, verifiche, scheda personale);  
f) è disponibile per i colloqui con le famiglie, secondo modalità e tempi previsti e concordati all'inizio di ogni anno;  
g) partecipa alle riunioni degli organi collegiali della scuola previsti dal presente regolamento, secondo le modalità e i tempi richiesti dalle esigenze socio-ambientali;

- h) collabora con i competenti organi sanitari per quanto riguarda la vigilanza sullo stato di salute degli alunni.  
  
**Art. 22** - Il Collegio docenti si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per:  
a) procedere alla formazione delle sezioni;  
b) concordare le attività didattiche e gli obiettivi per la realizzazione del Piano di lavoro, elaborato prima dell'avvio delle attività didattiche.  
Si riunisce almeno una volta al mese per:  
a) confrontare strumenti, metodi e risultati del lavoro con il Progetto educativo;  
b) studiare momenti e modalità i collaborazione tra le insegnanti della scuola e di altre scuole presenti nel territorio;  
c) approfondire e aggiornare la propria preparazione professionale con scambi di esperienze, studio personale e partecipazione a corsi e convegni;  
d) eleggere le proprie rappresentanti negli organi di partecipazione esterni alla scuola.

**Art. 23 - L'Assemblea di Scuola o di intersezione** è costituita da tutti i genitori e dal personale della Scuola materna, gli amministratori della scuola e gli eventuali esperti appositamente invitati.

L'Assemblea è convocata dal legale rappresentante o da un suo delegato, su richiesta della coordinatrice didattica, dei genitori (almeno 3/5 della totalità) o dei rappresentanti di sezione, con preavviso di almeno cinque giorni e pubblicizzazione dell'ordine del giorno.

La coordinatrice didattica può convocare i genitori in assemblea straordinaria, con preavviso di due giorni, quando qualche problema specifico ed urgente lo richieda.

L'Assemblea di Scuola o di Intersezione è chiamata a confrontarsi sui criteri educativi scelti e sui mezzi più idonei per realizzarli, oltre a proporre l'organizzazione di incontri di carattere culturale, pedagogico, educativo e ricreativo.

ok

## Titolo Secondo Organi collegiali della Scuola materna

**Art. 16** - L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la comunità educante (amministratori, personale direttivo, docente e ausiliario, genitori) agisce unitariamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare e dare significato alla partecipazione ed alla col-laborazione dei genitori nella elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della Scuola materna, nel rispetto del Progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione vigente, la Scuola materna si avvale dei seguenti organi collegiali:

- a) Consiglio di scuola o di intersezione;
- b) Collegio docenti;
- c) Assemblea di Scuola e di Sezione.

**Art. 17 - Il Consiglio di scuola o di intersezione** è composto da:

- a) il legale rappresentante della scuola o un suo delegato;
- b) la coordinatrice didattica;
- c) le educatrici delle singole sezioni;
- d) un rappresentante per sezione dei genitori degli alunni frequentanti la scuola, eletto dai genitori della sezione stessa;
- e) un rappresentante del personale ausiliario, eletto dalla sua componente.

Esperti o persone qualificate circa i problemi dell'infanzia e della scuola materna possono partecipare temporaneamente e con voto consultivo alle riunioni del Consiglio di scuola o di intersezione su proposta dello stesso e su invito dell'Ente gestore.

**Art. 18** - Il Consiglio di scuola o di intersezione dura in carica un triennio, elegge nel suo seno il presidente e il segretario, il quale tiene il verbale delle riunioni.

I suoi membri decadono quando perdono i requisiti di eleggibilità; se uno dei membri elettivi decade o si dimette durante il corso dell'anno viene sostituito dal primo escluso.

**Art. 19** - Il Consiglio di scuola o di intersezione si riunisce in seduta ordinaria almeno ogni tre mesi e in seduta straordinaria tutte le volte che la coordinatrice didattica o la componente docente o quella dei genitori (almeno 3/5 della totalità) ne faccia richiesta.

Le sedute ordinarie sono convocate dal presidente del Consiglio, con preavviso di almeno cinque giorni. Nella prima seduta il consiglio è convocato dal legale rappresentante o da un suo delegato.

**Art. 20** - In particolare il Consiglio di scuola o di intersezione:

- a) promuove opportune consultazioni delle componenti attraverso le assemblee per dibattere i principali problemi e per esaminare i criteri adottati circa il funzionamento della Scuola materna;
- b) tiene i rapporti con il Consiglio Scolastico Distrettuale;
- c) promuove scambi e confronti culturali con altre scuole ed istituti presenti nel territorio;
- d) favorisce e tiene aperti con la scuola elementare, anche con momenti di confronto e di collaborazione;
- e) adatta l'orario e il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali, nel rispetto della legislazione vigente e del CCNL;
- f) propone gli eventuali esperti e specialisti che dovranno operare nell'ambito della scuola con compiti socio-psico-pedagogici e consulta esperti per casi specifici;
- g) esamina i problemi connessi con la vigilanza sanitaria e la prevenzione degli infortuni nella scuola;
- h) propone e promuove iniziative per la formazione e l'aggiornamento dei genitori;
- i) promuove attività sportive, culturali e ricreative per gli alunni.



*Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.*

IL VICE SINDACO  
F.to REVIGLIO Arnaldo

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa IMBIMBO Iris

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 26 GIU. 2003 al n. 1042 del Registro Pubblicazioni, così come prescritto dall'art. 124, c.1, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Avigliana, li 26 GIU. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa IMBIMBO Iris

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, li 26 GIU. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa IMBIMBO Iris

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi dal 26 GIU. 2003 come prescritto dall'art.124, c.1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 senza reclami;
- è stata comunicata in elenco con lettera n. 14652 in data 26 GIU. 2003 il 1° giorno di pubblicazione, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267: (il relativo testo deliberativo è stato messo a disposizione presso la sede Comunale - Uff. Segreteria);
- è divenuta definitivamente esecutiva il giorno : 25/06/2003 in quanto:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);
- decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, c. 3, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);

Avigliana, li 26 GIU. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa IMBIMBO Iris

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, li 26 GIU. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa IMBIMBO Iris

Copia Albo consegnata all'Ufficio Atti (ix).

Data copia a:

- Area Tecnico-Manutentiva  
 Area Tecnica – Edilizia Privata  
 Area Economico- Finanziaria (Rogiermeijer)  
 Area Polizia Municipare  
 Area Amministrativa (Eulicco)

Spedita copia a:

Ente Oftoz (Alberto Mattioli)